



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Acta Ecclesiae Mediolanensis

Acta Synodalia Dioecesana Ecclesiae Mediolanensis, Pars Secunda

Borromeo, Carlo

Brixiae, 1603

Indulgenza plenaria, per l'altre opere di charità verso gli apestati, ò sospetti.

urn:nbn:de:hbz:466:1-11399

che si farà d'ordine nostro la mattina per tempo, ò a mezo giorno, ò in altre hore, secondo la forma che daremo.

Doniamo indulgenza duplicata à tutti quelli, che oltre l'oratione commune della sera, verranno poi processionalmente al Duomo; ò essendo nella Diocefe, alla Chiesa che deputarà il Vicario nostro Foraneo, recitando Letanie, Salmi, & altre deuotioni: ò essendo riferati in casa, ò nelle capanne, duplicheranno lo spatio dell'oratione commune.

Indulgenza di cento anni.

Diamo anco Indulgenza di cent'anni, à qualunque si trouerà all'oratione sine intermissione della sua Parochia, per ogni uolta che vi si trouerà.

Indulgenza Plenaria.

ACHI per vna settimana continua interuerrà all'oratione commune della sera, confessandosi & comunicandosi vna volta nella detta settimana.

A chi cōtinuerà per una settimana ogni di all'oratione della mattina, ò altre hore, che secondo i bisogni ordinaremo, confessato, è communicato come di sopra.

A quelli anco che per vna settimana in tiera persueraranno venire in processione al Duomo ogni sera, e nella Diocefe alla Chiesa che parerà al Vicario foraneo, però come di sopra confessandosi, e comunicandosi.

Tutte le sudette Indulgenze concesse per orationi, s'intendono con conditioni, che in quella oratione si preghi per gli apestati, ò sospetti.

Indulgenza plenaria, per l'altre opere di charità verso gli apestati, ò sospetti.

A Tutti gli infra scritti concediamo Indulgenza plenaria, in ciascun giorno che essercitaranno alcuno de gli infra scritti officii, ò essercitii, pur che siano confessati, ò almeno contriti.

A quelli che amministrano alcun Sacramento à gli apestati, ò sospetti, in qualunque luogo siano, ò in San Gregorio,

ò nelle capanne, ò nelle case.

A Fisici che vanno a toccare il polso.

Alle comare che aiutano, toccando persone infette, ò sospette.

Alle Baile, che allattano creature infette, ò sospette.

A Barbieri, che sala siano, ò medicano, toccando l'infermo.

A Seruenti, che assistono à gli infermi da presso, cioè gli brutti, toccandogli ne' loro bisogni.

A quelli, che portano, ò conducono, ò sepeliscono i morti di peste alla sepoltura, & à quelli, che portano, ò conducono gli ammalati all' Hospitale, ò alle capanne.

Indulgenza di sette anni.

A Tutti quelli, che vistaranno, consoleranno, seruiranno in portare ambasciate, ò porteranno vittouaglie, ò medicine per ciascuna volta.

A tutti li deputati, officiali, & altri, che in qual si voglia modo s'impiegheranno alla cura ò corporale ò spirituale de apestati, ò sospetti.

A tutti quelli, che gli daranno, ò procureranno con altri qual si voglia souentione, & aiuto spirituale, ò corporale.

A quelli che continueranno in simili officii di charità una settimana intera, nel fine di essa consegiranno Indulgenza plenaria, essendo però confessi, e communicati. Dat. Mediolani, ex ædibus Archiepiscopalibus, Die xxviii. Septembris. M. D. LXXVI.

Antiphonæ, Psalmi, Preees, & Orationes, ad vsum supplicationum tempore pestis.

CAROLI S. R. E. PRESB.
Cardinalis Sanctæ Præcedis,
Archiepiscopis
iussu editæ.

Antiphonæ pro arbitrio recitandæ.

Antiphona. Conuertimini ad me in toto corde vestro, dicit Dominus, in ieiunio, sletu, & planctu; quia nolo mortem peccatoris, sed vt conuertatur, & uiuat.
Anti-